

Obiettivi Educativi

- Imparare a rapportarsi con il gruppo nel rispetto di semplici regole (parlare a turno, ascoltare chi parla, seguire le indicazioni durante le attività proposte, essere leali, ecc.);
- partecipare attivamente alle proposte con impegno e autocontrollo;
- vivere lo sport come un divertimento;
- iniziare ad autogestirsi durante le sedute d'allenamento .

Obiettivi Motori

- Sviluppo e organizzazione degli schemi motori di base, ovvero camminare, correre, saltare, lanciare, afferrare, rotolarsi e strisciare;
- lo sviluppo delle capacità coordinative generali, quali l'apprendimento motorio, cioè la capacità di apprendere nuovi movimenti con continue esercitazioni; la capacità di direzione e controllo, cioè la capacità di controllare il movimento durante l'esecuzione di un esercizio; la capacità di adattamento, cioè la capacità di adattare un movimento ad una situazione, senza compromettere il risultato previsto.

Obiettivi Tecnico-Tattici

- Esercitazioni specifiche sul dominio del pallone (palleggio, conduzione palla, controllo e trasmissione palla, tiro in porta ecc...);
- concetti di tattica individuale, quali smarcamento, marcatura, difesa della palla, contrasto;
- situazioni di 1<1, 2<1, 2<2, 4<2.

Vi invitiamo a consultare il P.O.F. nella versione integrale sul sito: www.oratorioboltiere.it

Consiglio direttivo

Presidente: Pilenga Matteo
Consulente ecclesiastico: Pezzotta don Luca
Vicepresidenti: Berardi Giorgia
Segretario: Moretti Lucio
Consiglieri: Ceresoli Nicola
Granati Damiano
Guercilena Stefano

Staff tecnico

Coordinatore tecnico: Gambirasio Alessio
(Istruttore giovani calciatori, CORSO ABILITANTE UEFA "C")

Istruttori-educatori: Angeloni Sergio (laureando in scienze motorie), Anzalone Francesco, Anzalone Vincenzo, Barile Giovanni, Bucci Nicola, Caputo Mario, Castelli Marco, Censi Davide, Di Stefano Andrea, Ferro Salvatore, Gambirasio Adriano, Gargiulo Lello, Gelpi Stefano, Gerbelli Cristina, Gobbato Bruno, Granati Damiano, Guerini Mario, Levati Diego, Pansera Stefano, Pescalli Mario, Pilenga Matteo, Ronchi Andrea, Rossi Giovanni, Rossoni Gianluigi, Rota Matteo, Valdani Giuseppe, Villa Graziano, Zanetti Danilo, Zubiani Emilio.

Preparatore portieri: Guercilena Stefano,
Mozzali Manuele, Sucameli Tony

Formazione Istruttori-educatori

Le nuove metodologie d'allenamento proposte e le finalità impegnative del progetto, obbligano i nostri tecnici a migliorare le proprie conoscenze e competenze; questo avviene attraverso la partecipazione attiva ai corsi di formazione proposti dalla FIGC, dal CSI. e Società di consulenza a livello professionale

Defibrillatore Automatico Esterno (DAE)

Nr. 13 Istruttori-educatori sono abilitati all'utilizzo del DAE, questo ci permette di coprire tutte le fasce di età durante le attività.

MINI P.O.F.



Stagione sportiva 2016/2017

ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA

B.O.C.A. Boltiere Oratorio Calcio

Affiliata: FIGC - CSI - CONI

Via Monte Grappa 20 – 24040 BOLTIERE (BG)

e-mail: segreteria.boca@gmail.com

cell. [segreteria 3465279002](tel:3465279002)

Il progetto B.O.CA.

La proposta formativa del B.O.CA. si inserisce a pieno titolo nel progetto educativo dell'oratorio armonizzandosi con le varie iniziative parrocchiali. Il progetto B.O.CA. si occupa del ragazzo nella sua attività calcistica di base; siamo convinti che, soprattutto in queste prime fasi, bisogna educare il bambino a determinati valori, piuttosto che esasperare l'agonismo e il risultato ad ogni costo. Pertanto il termine naturale del progetto è segnato simbolicamente nel dodicesimo anno di vita del ragazzo. Il ragazzo (ormai non si può più chiamare bambino) termina l'attività di base con l'ultimo anno degli esordienti e, a questa età, è chiamato all'anno di preparazione al sacramento della cresima. Al termine di questo anno siamo convinti che sia sano che il cammino sportivo, come quello di maturazione umana e spirituale, non sia terminato, ma che debba continuare con una modalità nuova più attenta alle tematiche dell'adolescenza che incombe. Anche se il progetto B.O.CA. termina, la società e l'oratorio non intendono affatto abbandonare il ragazzo, per questo motivo stiamo costruendo un rapporto di reciproca fiducia con la società F.C. Boltiere, al fine di permettere, a tutti coloro che lo desiderano, di continuare la propria attività calcistica all'interno della comunità boltierese. Il desiderio comune è che terminato il proprio percorso all'interno del B.O.CA., si possa continuare, con lo stesso stile di attenzione alla persona e alla sua crescita globale, anche all'interno della società F.C. Boltiere.



Il progetto Piccoli Amici Multisport

È un percorso che favorisce i tempi di apprendimento e le tappe di crescita della personalità del bambino, per aiutarlo a sviluppare "mappe motorie" il più possibile elastiche, che possano adattarsi a diverse situazioni che si vengono a creare nella pratica sportiva. Oltre al calcio, abbiamo così ampliato i nostri orizzonti inserendo nei piani d'allenamento discipline quali:

MINIBASKET, ACQUATICITA', PSICOMOTRICITA' e KARATE

Perché minibasket?

Per migliorare la coordinazione oculo-manuale, per incrementare la capacità di valutazione delle traiettorie aeree e per arricchire l'abilità tattica individuale di smarcamento/marcamento.

Perché acquaticità?

Ci permette di riproporre gli schemi motori di base in acqua, dove, la minor gravità e la maggior resistenza, consentono un ampliamento generale del bagaglio motorio

Perché karate?

Per la filosofia educativa che sta alla base di questa pratica, per la vasta gamma di componenti motorie presenti al suo interno e per i valori che la caratterizzano quali la *fiducia in sé stessi*, *l'umiltà*, la *sincerità* con sé stessi e il *rispetto* per gli altri.

Perché psicomotricità?

Il TNPEE Conosce l'evoluzione e le tappe di sviluppo del bambino: è in grado di osservare e riconoscere potenzialità ed eventuali difficoltà di sviluppo, fornendo facilitazioni per una crescita equilibrata e armoniosa.

Categorie Pulcini ed Esordienti

L'aspetto operativo della nostra programmazione è rappresentato dalla realizzazione pratica della seduta di allenamento, che deve sottostare ai principi organizzativi precisi e mirati che a seguire presenteremo in maniera specifica.

Il nostro intento è quello che le unità di lavoro tendano ad ottimizzare i tempi di impegno motorio, senza pause controproducenti e senza tempi morti, che possono caratterizzare certe sedute di allenamento (lunghe file prima di calciare in porta, pause prima di eseguire un qualsiasi altro gesto, bambini che entrano in possesso di palla raramente). Questo, infatti, significherebbe limitare la possibilità di esercitarsi e di imparare, rischiando un calo di concentrazione da parte dei bambini e un disinteressamento alle attività proposte.

Metodologie d'allenamento

Come per i Piccoli Amici, sia il gioco che la cura dell'aspetto motorio-coordinativo, caratterizzeranno le nostre attività, con l'inserimento di molte proposte più tecniche. Ciò che contraddistinguerà le sedute d'allenamento sarà l'organizzazione degli spazi e delle attività. L'organizzazione delle varie sedute d'allenamento manterrà, durante l'intera stagione, una struttura ben precisa, con l'inserimento di diversi obiettivi, e sarà caratterizzata da una parte iniziale a "CIRCUITO", una seconda parte situazionale (1<1,2<1 ecc..), la terza con gioco-partita finale, per una durata complessiva di 1 ora e 45 minuti. La fase iniziale a circuito prevederà 4 postazioni, della durata di 12/13 minuti l'una, così organizzate: postazione motorio-coordinativa, postazione ludica, postazione tecnica, postazione del tiro in porta.